

Associazione di Promozione Sociale  
"AMICI DI SAMUELE"  
Via Redonina, 508 tel. 035.820376  
24069 LUZZANA ( Bergamo)

[www.amicidisamuele.it](http://www.amicidisamuele.it)



**BANDO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

**"ESSERE UNA STORIA TRA LE STORIE"**



Anno scolastico 2017/2018

**Proposta di concorso rivolta alle classi dell'Istituto Superiore  
"Lorenzo Federici " di Trescore Balneario- BG.**

## ***PRESENTAZIONE***

Samuele era un ragazzo normale che giocava a calcio, aveva tanti amici e frequentava la scuola superiore (Geometri al Majorana di Seriate), soprattutto però amava la vita. Questo amore l'ha espresso con forza nel tempo in cui ha dovuto affrontare una malattia aggressiva che per circa due anni non gli ha dato tregua, fino a causargli la morte nel febbraio del 2004, quando aveva 19 anni e stava per terminare la 5<sup>a</sup> superiore.

Sì, Samuele "aggrediva" la vita in ogni istante, perché aveva scoperto quanto ogni secondo può essere prezioso, quanto ogni respiro non sia scontato, quanto ogni incontro possa essere un regalo.

Nella sua malattia divenne decisivo il tempo della scuola. I suoi professori e i suoi compagni di classe non l'hanno abbandonato un istante, anzi, proprio quella malattia così inaspettata aveva provocato tutti. Riceveva la forza di affrontare il tumore anche dai suoi compagni e loro ricevevano da lui la forza di stargli accanto. Samuele non si potrebbe descrivere come un appassionatissimo alla scuola, pur vivendola sempre con impegno, ma in quel momento così particolare della sua vita era diventata indispensabile. Questi legami scolastici sono stati talmente veri e autentici che continuano ancora oggi con noi, famiglia e amici di Samuele.

*"E' vero.*

*Se non fossi stato con voi non avrei condiviso sogni, pensieri, vita.*

*Se non avessi vissuto, non avrei amato.*

*Se non avessi amato, non mi sarei stupito di tutto e di tutti.*

*Se non mi fossi stupito, non avrei sognato in grande.*

*Se non avessi sognato in grande, la mia fede sarebbe stata spenta.*

*Ogni poco ci penso. Ogni vita è importante non per quanto dura, ma per l'intensità del suo passaggio. E poi penso che nessuna vita sia un fiore solitario. Sboccia sempre in un prato ricco di altri fiori. Sboccia in un campo che altri hanno arato, seminato e irrigato."*

da "Io conosco il cielo", storia di Samuele Bonetti,ed. Porziuncola,

libro regalato all'Istituto unitamente alla presentazione di questo bando.

## **Ora tocca a voi:**

La scuola occupa gran parte della vostra giornata, del vostro tempo, della vostra vita e, senz'altro, richiede fatica e impegno. Ci sono i compagni, i professori, le varie discipline...un mondo immenso. E in questo mondo, esistono diverse storie:

- una storia personale di uno di voi, che per la sua particolarità ha colpito tutti e ve ne siete un po' appropriati (storie di malattia, migrazione, difficoltà familiari, coraggio, altruismo, solidarietà...)
- una storia di classe, di quelle che fanno di una classe un gruppo: una gita, un gemellaggio, una particolare attività, ma anche un insieme di momenti che trasformano un gruppo casuale in una classe unica e irripetibile
- una storia di insegnanti che per il loro modo di essere e di fare hanno lasciato traccia in voi
- una storia al di fuori della classe ma nella quale vi siete sentiti coinvolti o vi ha particolarmente colpito e interrogato

Insomma, una storia che vi ha spronato a guardare più in là, oltre i vostri occhi, una storia che vi ha "obbligati" a superare la soglia e a fare un passo oltre, a camminare con gli altri con la capacità di tenere lo sguardo alto sulla realtà.

Le persone con cui vi relazionate in classe ogni giorno possono essere osservate e giudicate, ma possono essere anche un trampolino di lancio per nuovi orizzonti, nuovi occhi anche verso noi stessi: allora sì che la vita attorno alimenta la vita in noi.

Vi proponiamo un progetto che potrete creare liberamente usando la vostra fantasia e creatività, permettendovi di esprimere quello che più vi piace.

Quello che vi chiediamo è di realizzare qualcosa che possa esplicitare ciò che per voi è: "**ESSERE UNA STORIA TRA LE STORIE**".

A titolo di esempio, lo scorso anno ha vinto una classe della scuola professionale "Patronato S. Vincenzo di Endine", che ha raccontato in un video l'esperienza che le alunne, future parrucchieri, hanno vissuto facendo pratica di acconciatura con le ragazze di una comunità. A queste ultime hanno chiesto i loro sogni, le loro passioni e, chiacchierando, ne è emerso che, pur vivendo storie profondamente diverse, si possono avere gli stessi sogni e si può fare un pezzo di "strada di vita" insieme.

E' solo un esempio, ma a ben pensarci, ogni classe ha storie da raccontare: basta impegnarsi a trovare la propria e lasciarsi prendere dall'arte del narrare per scoprire che, proprio mentre la si racconta, passo dopo passo, acquista nuovo valore e significato. E intrecci con tante altre storie.

La classe che meglio riuscirà a raccontare la sua storia, si aggiudicherà un soggiorno alla casa di Precasaglio, gestita dall'Associazione "Amici di Samuele".

Contiamo sul vostro entusiasmo, la vostra voglia di mettervi in gioco e la vostra strepitosa energia!

Grazie del tempo dedicato a questo progetto, buon lavoro!



Luzzana, Febbraio 2018

Agli studenti degli Istituti Scolastici Superiori:

Federici di Trescore Balneario, classi 2° C, 3° A, 3° H, 4° AU, 5° A

La Traccia di Calciante, classe 1° Artisitco

Lotto di Trescore Balneario, classe 2° QJTC

Romero di Albino, classi 4° L, 4° U, 5° M

Oggetto: Comunicazioni nomina vincitori concorso

*"Essere una storia tra le storie"*

*proposto dall'Associazione "Amici di Samuele" agli studenti delle Scuole secondarie di Secondo Grado*

Le nostre considerazioni...

Carissimi ragazzi,

innanzitutto grazie. Mai ci saremmo aspettati una partecipazione così carica di entusiasmo e di creatività; per questo, a ciascuno di voi, va il nostro ringraziamento per aver creduto ed esservi spesi per questo progetto.

I vostri elaborati sono andati oltre ogni nostra aspettativa, ciascuno di voi ha generato un intreccio di storie, linguaggi, emozioni che hanno ampiamente superato e ri-significato il nostro pensiero iniziale.

Indipendentemente dalla valutazione della giuria che qui sotto è espressa, ci tenevamo a sottolineare quanto sia stato per noi importante percepire che ogni lavoro è riuscito ad esprimere la positività di cui siete portatori, e quanto emerge è che ogni elaborato è partito da una domanda di senso, significativa al di là della risposta. Sentitevi orgogliosi di questa vostra capacità di porvi domande rispetto alla scuola, alle amicizie, alla vita perché sono un potente mezzo per crescere imparando a fidarsi e ad affidarsi gli uni agli altri.

Dietro ogni lavoro emerge un progetto di gruppo, di squadra, di cooperazione che ha permesso un intreccio di storie dentro quella che è la vostra unica e irripetibile storia di classe, che è poi parte integrante della storia del vostro istituto, ma ancor oltre, di quella della vostra generazione.

Questi documenti saranno per noi preziosi poiché testimoniano in modo autentico e credibile che nella quotidianità della vita scolastica siete protagonisti nel costruire relazioni e storie che lasceranno segni profondi dentro di voi.

Oltre a voi, vorremmo ringraziare i vostri insegnanti per aver dedicato tempo ed energia stimolandovi in questo progetto, competenti e sapienti registi che hanno saputo condurvi senza imporsi, da veri maestri. A loro va davvero tutta la nostra gratitudine per aver scelto, tra tanti, la nostra proposta, onorandoci e stimolandoci nella nostra missione di associazione di promozione sociale che lavora sui valori educativi.

E ora veniamo al verdetto finale, elaborato dopo un acceso e fervente confronto tra i giurati Silvia Barbieri (attrice e regista di teatro), Alan Poloni (insegnante e scrittore) e Damiano Bonetti (fratello di Samuele).

**1° premio: video "L'allegria marmaglia", classe 5° A, Liceo Scientifico, Istituto Lorenzo Federici.**

L'elaborato presenta una sintesi di poesia, video e artisticità manuale (i disegni creati da mani differenti). Mantiene egregiamente il compito di raccontare una storia con una molteplicità di linguaggi e un'esattezza significativa, data anche dalla leggerezza e dalla rapidità con cui fruisce. Ne emerge una biografia personale della classe che assume uno stile cavalleresco, simile a una ballata medioevale, cui contribuisce la presenza di un disegno animato. E' un perfetto connubio di tempo manuale e digitale, senza che l'uno prevalga sull'altro.